

Relazione sul Governo Societario

di Astral Spa ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016

Premessa

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (d'ora in avanti Testo Unico), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 8 settembre 2016, n. 21, è stato emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione ed alla organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate tra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico e quelle che caratterizzano la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" delle società emittenti valori mobiliari ex art. 123bis, c. 2, del TUF, ai fini della predisposizione del presente documento, si è pertanto scelto di adottare il format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari così come rilasciato dalla Borsa Italiana.

1. L'attività di Astral Spa come società in house

Astral spa è una società per azioni a capitale interamente posseduto dalla Regione Lazio ed inserita nell'elenco annualmente redatto da ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

Astral spa, interamente partecipata dal socio unico Regione Lazio, opera in qualità di concessionario della Rete Viaria Regionale (da ora in avanti RVR). È stazione appaltante per la manutenzione straordinaria e ordinaria della RVR, per la progettazione, la costruzione, la gestione e la vigilanza delle infrastrutture stradali e ferroviarie regionali. È gestore del servizio di infomobilità regionale e ente attuatore della progettazione delle reti di Trasporto Pubblico Locale (TPL), dell'affidamento e del controllo dei servizi di TPL su gomma. È ente realizzatore dell'ampliamento del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) a tutta l'Area Metropolitana di Roma Capitale e prossimo gestore dello SBE regionale.

1.1. I requisiti dell'in house providing

Astral Spa è destinataria della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house", approvata con DGRL n. 49 del 26 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni. La Regione Lazio esercita dunque un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando una influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di Astral spa.

ASTRAL spa è inoltre destinataria della Delibera di Giunta Regionale n 161 del 29 marzo 2019 “Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate dalla Regione Lazio, in attuazione dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dall’articolo 12, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100”. La delibera individua l’obiettivo di riduzione delle spese di funzionamento del triennio 2019-2021, rispetto al bilancio d’esercizio 2018, per le voci indicate nello schema redatto in applicazione dell’art. 2425 del codice civile, alla lettera B), punti B6, B7, B8, B9 e B14.

In attuazione di quanto stabilito dal DLgs. 175/2016, con Delibera di Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2019 (alla presenza del notaio Marco Papi, Atto n° 47.687), si è disposta la modifica statutaria che ha aggiornato l’art. 5 (oggetto).

2. La governance di Astral Spa

Organi sociali.

- **Assemblea dei soci**

Regione Lazio – Socio Unico

- **Amministratore Unico**

Antonio Mallamo

- **Direttore Generale**

Daniele Lucci

- **Collegio sindacale**

Giorgio Bovi (Presidente)

Stefano Santucci (Membro effettivo)

Antonella Di Pucchio (Membro effettivo)

Rossana Ponziani (Membro supplente)

Giuseppe Mansueti (Membro supplente)

2.1. Amministratore Unico

La nomina dell’Amministratore Unico (d’ora in avanti AU) spetta alla Regione Lazio che non può conferire incarico superiore a tre esercizi, scadendo la nomina alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della carica. Rinnovata la nomina, per l’effettuazione del terzo mandato, in data 21 giugno 2019, la scadenza coincide l’approvazione del Bilancio 2021. L’AU provvede all’ordinaria e straordinaria amministrazione della società e più specificatamente ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l’attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali con l’esclusione delle materie che la legge e lo statuto riservano all’Assemblea. All’AU spettano i compiti di rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio. L’AU ha il potere di richiamare i decimi di capitale non ancora versati dai soci.

2.2. Direttore Generale

Con atto del notaio Marco Papi del 12 febbraio 2019, rep. N. 554 RACC 336 viene conferita al direttore generale della società, procura per compiere le seguenti attività: ordinare e coordinare tutta l’attività esecutiva dell’azienda, sovrintendendo alla organizzazione ed al funzionamento della stessa, in base alle strategie, alle priorità ed agli indirizzi indicati dall’AU; sottoscrivere corrispondenza ed atti, inclusa qualunque tipologia di contratto, con potere di impegnare

economicamente la società senza vincoli di spesa, ove detti impegni di spesa siano stati preventivamente autorizzati con specifica determinazione o altro atto autorizzativo dell'AU; impegnare economicamente la società nel rispetto dei seguenti limiti di spesa: euro 100.000 per singolo atto o contratto, euro 1.000.000 per impegni di spesa complessivi in ragione di anno; per i casi di urgenza, in caso di assenza/impedimento dell'AU, anche temporaneo, adotta ogni atto di competenza di quest'ultimo, ritenuto indifferibile a tutela della società fatto salvo l'obbligo di informare l'AU. Le più ampie procure conferite sono rinvenibili da visura camerale.

2.3. Collegio sindacale

Il collegio sindacale è investito dalle funzioni previste dall'art. 2403 c.c. con esclusione del controllo contabile, il cui incarico viene conferito a società di revisione legale. L'art. 21 dello statuto prevede che il collegio sia costituito da numero tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea nel rispetto dell'equilibrio di genere ai sensi della normativa vigente. I sindaci durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I sindaci posso essere riconfermati. La nomina del collegio sindacale è stata effettuata dal Socio Unico in data 21 giugno 2019 e la durata in carica termina con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Il collegio sindacale:

- vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentarie e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili adottati dalla società;
- vigila sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni; accerta l'efficacia delle strutture e funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento tra le stesse;
- valuta il grado di adeguatezza e il regolare funzionamento delle principali aree organizzative;
- promuove interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità riscontrate;
- in assenza di un organo amministrativo collegiale, visiona le Determinazioni dell'AU;
- formula all'Assemblea la proposta motivata finalizzata al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, all'esito di una procedura ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

3. **Sistema di controllo interno**

La Società ha istituito funzioni aziendali di controllo permanenti e indipendenti. Nello specifico.

- Funzione di controllo di III livello: sono i controlli di revisione interna svolti dall'Internal Audit;
- Funzione di controllo di II livello: sono i controlli permanenti sulla gestione del rischio e di conformità alle norme;
- Funzione di controllo di I livello: sono i controlli permanenti insiti nei processi operativi cui si uniscono i controlli gerarchici e comportamentali svolti da chi supervisiona l'attività cui si aggiungono i controlli automatici impostati attraverso il sistema informatico aziendale.

Astral Spa garantisce il rispetto del requisito di indipendenza delle funzioni di II e III livello, assicurandone la autorità e competenza necessarie allo svolgimento dei propri attribuzioni, anche attraverso la garanzia di accesso ai dati aziendali e a quelli esterni necessari per svolgere in modo appropriato i propri compiti. Le funzioni aziendali di controllo possono ricorrere a consulenze esterne per svolgere la propria attività. Viene inoltre garantita l'adeguatezza del personale per numero, competenze tecnico-professionali, aggiornamento, anche attraverso l'inserimento di programmi di formazione.

I responsabili delle funzioni aziendali di controllo:

- sono collocati in posizione gerarchico-funzionale adeguata;
- non hanno responsabilità dirette in aree operative sottoposte a controllo e non sono gerarchicamente subordinati ai responsabili di tali aree;
- sono nominati e revocati (motivandone le ragioni) dall'AU, sentito l'Organismo di Vigilanza;
- riferiscono direttamente all'AU.

3.1. Controllo di III livello

La funzione di internal audit è volta, da un lato, a controllare il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi e, dall'altro, a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni, portando all'attenzione degli organi aziendali i possibili miglioramenti. Sulla base dei risultati dei propri controlli formula raccomandazioni agli organi aziendali. Nell'organigramma aziendale, la funzione è affidata a struttura interna collocata alle dirette dipendenze dell'Ufficio Internal Audit, che ha compiti di supervisione.

3.2. Controllo di II livello

La funzione che presiede alla gestione del rischio di non conformità è, allo stato, attuata secondo un modello "gradato", attraverso l'attribuzione delle singole fasi del processo ai presidi specialistici/referenti interni di seguito riportati.

Salute e sicurezza sul lavoro	"Datore di lavoro" ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008
Prevenzione della corruzione e TraSparenza	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della TraSparenza
Fiscale	Responsabile degli adempimenti fiscali

3.3. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Astral spa ha provveduto a svolgere nel corso del 2019 le attività necessarie per il presidio del modello ex DLgs. 231/2001. Sono stati redatti o revisionati 15 protocolli comportamentali a presidio del rischio e sono stati redatti o revisionati 11 regolamenti aziendali.

Il MOGC, approvato da ultimo con determinazione dell'Amministratore Unico n. 19 del 2019, è in corso di revisione. L'obiettivo è quello di dotare, entro il 2020, l'Azienda di un unico documento, come indicato nella Direttiva 49/2016 della Regione Lazio, a presidio del rischio 231/2001 e del rischio ex L. 190/2012.

Il personale è stato formato sul modello con modalità FAD. L'ODV ha svolto con regolarità la propria attività e si è riunito undici volte nel corso del 2019 al fine di svolgere il proprio ruolo di verifica.

3.4. Prevenzione della Corruzione

L'Amministratore Unico, su proposta del RPCT, ha approvato, con determinazione n. 25 del 29 gennaio 2020, il Piano di Prevenzione della corruzione 2020-2022, realizzato in ottemperanza all'obbligo di aggiornamento annuale previsto dalla Legge 190/2012 ed alle linee guida ANAC approvate con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

I documenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Società Trasparente. Tale sezione è stata monitorata al fine di verificare la completezza dei dati, documenti, informazioni per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione ex Dlgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

3.5. Società di revisione

Il bilancio di esercizio di Astral Spa è assoggettato alla revisione contabile della società ItalRevi Spa che ne rilascia apposita relazione ai sensi dell'art. 14 del Dlgs. 39/2010.

3.6. Organismo di Vigilanza

Con Determinazione dell'AU n. 155/2017 è stato nominato per tre anni a decorrere dal 1 Settembre 2017, in recepimento del dispositivo di cui al Dlgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza, composto dal Presidente (Avv. Antonio Zoccali) e da due Membri effettivi (Avv. Barbara Varchetta in qualità di componente esterno e Dott.ssa Anna Palomba in qualità di componente interno).

4. **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, D.lgs 175/2016)**

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività e le caratteristiche specifiche della Società.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali di Astral Spa così come richiesto dall'art. 14 del Dlgs. 175/2016 nella parte in cui prevede che, in caso si palesino uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La scelta degli indici di bilancio utilizzati, quali indicatori di rischio, è stata effettuata sulla scorta dell'attività svolta da Astral spa (stazione appaltante) e dell'inquadramento giuridico cui è sottoposta (società in house sottoposta a controllo analogo del socio unico Regione Lazio).

INDICE	2019	2018
Margine operativo lordo EBITDA	2.021.985	2.203.051
Risultato operativo EBIT	802.574	390.298
Utile netto	492.710	177.267
Indice di liquidità primaria	1,77	1,58
Indice di liquidità secondaria	0,97	0,97

L'Amministratore Unico

Ing. Antonio Mallamo